



STUDIO DUÒ

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI LEGALI

Informativa per la clientela di studio

del 16.05.2018

Ai gentili Clienti
Loro sedi

OGGETTO: PRIVACY – NUOVE REGOLE PER TUTTE LE PARTITE IVA

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento intendiamo informarla che dal 25 maggio 2018 entrerà in vigore il nuovo Regolamento Europeo in tema di Privacy. Di seguito le principali novità.

COS'È IL GDPR?

Il **GDPR** o **General Data Protection Regulation** è il **NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY** che dal **25 maggio 2018** sostituirà il vecchio Codice della Privacy attualmente in vigore e che riguarda la disciplina in materia di **protezione dei dati personali** delle persone fisiche e la loro circolazione.

I **dati personali** sono definiti dall'articolo 4 del GDPR:

“qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.

A CHI SI APPLICA?

La nuova disciplina **interesserà tutti coloro che normalmente utilizzano i dati personali degli utenti con qualsiasi mezzo (sia strumenti elettronici sia in modo manuale con archivi cartacei) per prestare i propri servizi o vendere i propri beni** e quindi sia i **titolari di partita IVA (professionisti, ditte individuali e società)** che le **Amministrazioni Pubbliche**.

Di seguito i principali punti del Regolamento a confronto con l'attuale normativa in vigore fino al 24 maggio 2018.



NORME APPLICABILI

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
Il codice della privacy (Dlgs 196/2003)	Il Regolamento Europeo 2016/679 (Gdpr, General data protection regulation, ovvero regolamento generale sulla protezione dei dati).

OBBLIGO DI INFORMATIVA

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
Dovuta per clienti, fornitori, dipendenti etc., può anche essere orale, una-tantum, e fornita anche mediante affissione della stessa nei locali dell'attività. Non è dovuta per la difesa in giudizio o per investigazioni difensive.	Non cambia nella sostanza. Il regolamento insiste sull'adozione di un linguaggio chiaro e comprensibile, senza vocaboli tecnici o giuridici, in modo da consentire a tutti di comprendere il contenuto dell'informativa. Saranno bandite anche le clausole tecniche e quelle scritte in caratteri troppo piccoli. Inoltre in ogni informativa sulla privacy dovrà essere specificato il tempo entro il quale il dato sensibile andrà trattato, scaduto il quale il trattamento diventerà illegittimo.

CONSENSO PER L'UTILIZZO DEI DATI COMUNI

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
E' necessario acquisire il consenso dell'interessato per il trattamento dei dati comuni. Non è necessario in alcune specifiche casistiche (per fini difensivi, per soddisfare obbligo di legge, per eseguire un contratto, per dati di fonte pubblica es. dati dell'anagrafe e per dati di fonte economica es codice fiscale).	Non cambia nella sostanza. Il regolamento prevede che il consenso non debba più necessariamente essere documentato per iscritto.



CONSENSO PER L'UTILIZZO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
<p>Sono dati sensibili i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.</p> <p>E' necessario acquisire il consenso dell'interessato per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Non è necessario in alcune specifiche casistiche (per la gestione di rapporti di lavoro e per la sicurezza sul lavoro, per fini di difesa in giudizio o per investigazioni difensive, previa autorizzazione del Garante, etc.).</p>	<p>Non cambia nella sostanza.</p>

NOTIFICAZIONI AL GARANTE

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
<p>La notificazione va fatta solo in casi particolari; esclusa per i trattamenti dei dati finalizzati ad investigazioni difensive o alla difesa in giudizio.</p>	<p>Non è più prevista.</p>

DIRITTI DELL'INTERESSATO

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
<p>L'interessato ha diritto di sapere se ci sono dati che lo riguardano; se esistono, gli devono essere comunicati in forma intelligibile. Può chiedere che i dati vengano aggiornati o integrati o, se tenuti</p>	<p>Non cambiano nella sostanza, ma vengono rafforzati.</p> <p>E' prevista l'esclusione di ogni ipotesi di consenso tacito: con la nuova normativa, il titolare del</p>



<p>illegittimamente, che vengano cancellati. a notificazione va fatta solo in casi particolari; esclusa per i trattamenti dei dati finalizzati ad investigazioni difensive o alla difesa in giudizio.</p>	<p>trattamento dovrà non solo richiedere il consenso all'uso dei dati, ma dovrà anche specificare l'utilizzo che ne farà (ad es. marketing, di profilazione, di geolocalizzazione, o altro).</p> <p>E' previsto il consenso per i minorenni: introduzione, per i minori di 16 anni, dell'obbligo di richiedere il consenso al trattamento dei dati personali a chi esercita la responsabilità genitoriale.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

REGISTRO DEI TRATTAMENTI

Oggi	Dal 25 maggio 2018
<p>Non è più dovuto dopo l'abolizione del documento programmatico della sicurezza (Dps).</p>	<p>Il regolamento introduce l'obbligo della predisposizione del Registro dei Trattamenti, ossia un documento in cui devono essere riportate le operazioni relative alla raccolta, alla conservazione e trasmissione dei dati, i soggetti coinvolti e le finalità del trattamento, in modo da permettere al Garante una corretta supervisione. Obbligo previsto per le organizzazioni con più di 250 dipendenti o, anche al di sotto di tale soglia. Che trattano dati sensibili o giudiziari.</p>

PRIVACY BY DEFAULT E BY DESIGN

Oggi	Dal 25 maggio 2018
<p>Non previste</p>	<p>Il titolare ed il responsabile del trattamento, dopo aver valutato il contesto, le finalità del trattamento, le soluzioni tecnologiche a disposizione ed i costi, devono:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ adottare misure per prevenire i rischi sulla



	<p>privacy (privacy by design);</p> <ul style="list-style-type: none">▪ fare in modo che vengano utilizzati, per impostazione predefinita, solo i dati necessari per ogni specifico trattamento (privacy by default).
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA PROTEZIONE DEI DATI

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
Non prevista	Da attuare quando il trattamento presenta rischi potenzialmente elevati per gli interessati.

ACCOUNTABILITY

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
Non prevista	Obbligo da parte del titolare, dopo aver valutato l'ambito, le finalità dell'uso dei dati personali ed i rischi connessi, di adottare una serie di misure organizzative e tecniche che prevengano i problemi e che gli consentano di dimostrare l'adeguamento al regolamento.

SICUREZZA DEL DATO

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
Previste misure minime ed adeguate da adottare	Approccio basato sul rischio

OBBLIGO DI PROTEZIONE DEI DATI NEI RAPPORTI CON IL CLIENTE

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
Definiti con la lettera di incarico	L'obbligo non cambia



STUDIO DUÒ

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI LEGALI

DATA BREACH

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
Non previsto	Introduzione di misure idonee a gestire il “data breach”, principio in base al quale il titolare del trattamento dovrà comunicare eventuali violazioni esterne dei dati personali dei propri utenti (es. attacco informatico) al Garante nazionale entro 72 ore ed eventualmente anche agli interessati.

SANZIONI

<i>Oggi</i>	<i>Dal 25 maggio 2018</i>
Previste sanzioni amministrative (non oltre i 300.000 euro) e penali.	Vengono inasprite le sanzioni amministrative: variano in base alla gravità della violazione e possono arrivare fino a un massimo di 20 milioni di Euro o al 4% del fatturato annuo.

Nel ricordare che siamo a disposizione per chiarire eventuali dubbi, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Studio Duò